HOTEL RIGOPIANO: PREFETTURA CONTATTO' DIRETTORE ALLE 17,40 ED ERA TUTTO OK

23 Gennaio 2017



PESCARA – Alle 17,40 circa del 18 gennaio la Prefettura di Pescara avrebbe chiamato il direttore dell'hotel Rigopiano Bruno Di Tommaso per chiedere cosa stesse succedendo lassù, a seguito delle prime telefonate allarmate di Giampiero Parete.

Di Tommaso, che si trovava a Pescara, alla funzionaria della Prefettura avrebbe confermato di non avere notizie di valanghe, anche se non aveva sentito di recente gli operatori rimasti a Rigopiano.

È questo, secondo gli inquirenti, che potrebbe aver ingenerato il primo 'equivoco' sulla gravità degli eventi.

I successivi tentativi di Quintino Marcella, allertato da Parete, sarebbero così stati definiti come 'bufala', assieme ad altri falsi allarmi valutati nella giornata convulsa del 18.

Queste telefonate non sono state ancora acquisite dagli inquirenti, ma lo saranno a breve.

In procura a Pescara intanto è in corso un vertice tra magistrati e forze dell'ordine per fare il punto sulle indagini.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli